

LA RICHIESTA DEL MOVIMENTO CINQUE STELLE

«Più funzionari per poter autenticare le firme»

Da Villa: i consiglieri potevano farlo e non ci sono più, il commissario intervenga

«Io, come portavoce dei cittadini, mi trovo costretto a rinnovarle pubblicamente la richiesta di prendere in seria considerazione la necessità di conferire la delega ad esercitare funzioni di autenticazione, perlomeno, ai funzionari comunali che, per senso civico, si rendessero volontariamente disponibili a svolgere questo servizio». Il deputato del Movimento 5 Stelle Marco Da Villa torna a chiedere, stavolta pubblicamente, al commissario Zappalorto di garantire la possibilità di «svolgere attività politica mediante raccolta di firme, per liste elettorali, referendum popolari, proposte di legge di iniziativa popolare, petizioni», e tutte quelle iniziative che richiedono l'autenticazione delle firme dei cittadini.

A Venezia, dopo lo scioglimento del consiglio comunale, non sono più i consiglieri comunali, che ne avevano la facoltà, ad autenticare le firme per queste iniziative. Solo alcuni funzionari comunali in determinate sedi e in orario d'ufficio svolgono questo servizio «creando così un ostacolo sostanziale alla possibilità di esprimere il supporto a iniziative e candidature

che prevedano la raccolta delle firme», denuncia Da Villa, nella lettera a Zappalorto. Iniziative come la raccolta firme per l'uscita dall'euro, promossa dal M5S, sono rese difficili anche per la difficoltà ad organizzare banchetti nelle piazze e Da Villa teme il ricorso a vie illegali e fa esplicito riferimento «alla pratica, diffusa tra i partiti, di raccogliere "clandestinamente" le firme, grazie a autenticatori compiacenti, o, ancora peggio, di falsificarle, come testimoniano diversi fatti di cronaca degli anni passati».

E si aggiungono altri disagi: «Alcuni cittadini hanno appurato che, oltre al problema degli orari limitati, negli edifici comunali preposti alla raccolta delle firme, viene chiesto di presentarsi con ben due documenti di identità, uno da lasciare all'ingresso per poter entrare, l'altro per registrare i dati personali e convalidare la firma apposta». Da qui l'invito al commissario Zappalorto ad intervenire.

Il dibattito. Oggi dalle 18 alle 20 presso il locale "Due Portoni" di calle Due Portoni 10 a Mestre si parla di "Turismo e commercio" con il gruppo di lavoro del Movimento 5 Stelle.

